



**COMUNE DI RIVA DEL GARDA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 607**  
**DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**MAG MUSEO ALTO GARDA - VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2023 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (VARIAZIONE N. 1) AI SENSI DEGLI ART. 193 E 175 COMMA 8 DEL D. LGS. 267/2000**

L'anno duemilaventitré, addì quattro del mese di luglio (04-07-2023), alle ore 10:00 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

**Risultano presenti i signori:**

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MALFER MAURO	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

**Risulta assente il signor:**

MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
------------------	-------------

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1950 dell'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “*gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.*”.

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

L'art. 193 del D.lgs 267/2000 prevede che gli Enti Locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Il comma 2 dello stesso articolo 193 stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Ente provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del decreto legislativo n. 267 dd. 18/08/2000 nonché del punto 9.10 del principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei crediti;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 196;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si rammenta che ai sensi del comma 4 dello stesso art. 193, la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, l'articolo 201 della legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” prevede che “La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni comporta il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. Le deliberazioni assunte in violazione al presente comma sono nulle.”

Il bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione n. 507 del 29/12/2022 della Giunta comunale, rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dai nuovi principi contabili armonizzati di cui al D. Lgs 11/2011. Il Bilancio di Previsione 2023-2025 rispetta i vincoli imposti dalla Legge di Stabilità nazionale e dalla Legge Finanziaria Provinciale in materia di pareggio e di equilibri fra entrate e spese finali.

Gli equilibri sono stati mantenuti nei successivi provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva e storni fra capitolo adottati dal Consiglio di Amministrazione, successivamente all'approvazione del Bilancio.

Le previsioni di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2023-2025 rispettano gli equilibri di bilancio ed è garantita la copertura delle spese correnti e delle spese di investimento.

Dall'analisi effettuata non si riscontra né la presenza di debiti fuori bilancio né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri di parte corrente e/o capitale, ovvero nella gestione della cassa. Sulla gestione di bilancio precedente al presente provvedimento infatti non si evidenzia situazioni che hanno generato squilibri di bilancio.

La gestione di competenza sta registrando un andamento regolare: per quanto riguarda le entrate si è accertato il 96,57% dei trasferimenti correnti, il 44,36% delle entrate extratributarie, il 100% delle entrate in conto capitale. Considerando anche gli accertamenti del titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", si è accertato il 67,44% del totale generale delle entrate previste.

Per quanto riguarda le spese, al fine della ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi, si riscontra che la spesa corrente risulta impegnata per l'80,28% delle previsioni, mentre le spese in conto capitale per il 52,84% delle previsioni. Considerando anche gli impegni del titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" si è accertato il 50,13% del totale generale delle spese previste. L'andamento degli impegni risulta coerente con le previsioni di bilancio e con il piano programmatico 2023 del MAG Museo Alto Garda: la spesa corrente impegnata ad oggi infatti è riconducibile all'attività didattica, alle mostre ed alle iniziative culturali ed alla promozione delle stesse effettuate nel primo semestre 2023. Si è inoltre già impegnato l'85% circa della spesa relativa alla mostra "Dal futurismo all'informale. Capolavori nascosti nelle collezioni del Mart" che verrà inaugurata il 15 luglio 2023 e che verrà ospitata nelle sale del museo fino a fine ottobre 2023 e parte della mostra fotografica autunnale.

In riferimento alla parte straordinaria del bilancio, difficilmente possono crearsi squilibri finanziari, dato che le spese sono generalmente impegnate previo il corrispondente accertamento delle rispettive fonti di finanziamento.

In data 11/06/2023 il direttore del MAG – Museo Alto Garda ha richiesto al Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Riva del Garda un aumento di € 27.000,00 del trasferimento in parte corrente per ulteriori spese che verranno sostenute nel secondo semestre 2023 per la realizzazione del piano programmatico del museo.

Con deliberazione n. 133 del Consiglio Comunale, il Comune di Riva ha approvato la variazione n. 1 al bilancio di previsione 2023-2025 che interessa diversi stanziamenti di

entrata e di spesa tra cui il capitolo di spesa 252561 “trasferimento all’istituzione Museo Alto Garda a finanziamento delle spese correnti” che è stato rimpinguato di € 27.000.

Con determinazione n. 312 dd 8/6/2023 il Comune di Riva del Garda ha assegnato e liquidato tale trasferimento.

Si rileva quindi la necessità di precedere con una variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2023-2025 al fine di adeguare le previsioni di entrata al trasferimento in parte corrente del Comune di Riva del Garda e le previsioni di spesa alle esigenze di spesa che interverranno nel corso del secondo semestre 2023.

La variazione di bilancio si può sintetizzare in questo modo:

<b>Bilancio di esercizio</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
NUOVE E MAGGIORI ENTRATE	27.000,00 (+)	0,00	0,00
NUOVE E MAGGIORI SPESE	27.000,00 (-)	0,00	0,00
DIFFERENZA A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Nello specifico le singole variazioni possono essere dettagliate come segue:

**Parte corrente**

**Entrate correnti:**

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>
Contributo dal Comune di Riva del Garda - corrente	27.000,00

**Spese correnti:**

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>
Iniziative ed attività didattiche	12.000,00
Mostre e iniziative culturali	15.000,00

L’articolo 29 (bilancio di previsione) al comma 3 del Regolamento dell’Istituzione MAG – Museo Alto Garda puntualizza che il Consiglio di Amministrazione per le variazioni diverse dalle variazioni compensative (storni) tra i capitoli del bilancio che durante l'anno finanziario si rendono opportune, formula una proposta e la trasmette al Comune per le conseguenti determinazioni; per questo, nella seduta di data 27 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2023-2025.

La presente variazione non prevede la modifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto le voci di entrata modificate non prevedono la determinazione dell’FCDE.

In calce all'Allegato A) viene riportato il prospetto con l'evidenza degli equilibri complessivi del Bilancio 2023/2025 secondo lo schema di cui all'allegato 9 (bilancio di previsione) del D.Lvo 118/2011.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Vista la LP 12 febbraio 2019, n.1;

Vista la legge 29/12/2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025".

Vista la LP n. 22 dd. 27/12/2020 (Legge di stabilità provinciale 2022).

Vista la L.P. n. 20 dd. 29/12/2022 (Legge di stabilità provinciale 2023).

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visti i principi contabili ed in particolare il principio applicabile concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lvo. 118/2011 e ss.mm.).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e in particolare gli art. 175 e 193.

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito in data 22/06/2023 prot 20230025263.

Visto l'art. 49 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile dell'Area Servizi alla persona e alla comunità e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019;

Visti i prospetti allegati alla presente deliberazione con le variazioni contabili proposte;

Dato atto che trattasi di competenza della Giunta comunale ai sensi degli art.li 10, comma 1, lettera b) e 29 Comma 3 del Regolamento dell'Istituzione MAG – Museo Alto Garda approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 di data 28/11.2022 e ss.mm..

Su invito dell'Assessore alle ATTIVITA' CULTURALI - BETTA SILVIA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

## DELIBERA

1. di dare atto dell'espletamento da parte del MAG Museo Alto Garda degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica della salvaguardia degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2023-2025 relativamente alla gestione di competenza ed alla gestione dei residui;
2. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2023-2025 del MAG Museo Alto Garda nelle risultanze di cui all'allegato A), che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che, sono mantenuti gli equilibri di bilancio, come dimostrato dal prospetto riportato in calce all'allegato A), con l'evidenza degli equilibri complessivi di Bilancio 2023-2025, redatto secondo lo schema di cui al D.Lvo 118/2011 e ss.mm.;
4. di dare atto che permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio, come dimostrato dal prospetto riportato in calce all'allegato A), con l'evidenza degli equilibri complessivi del Bilancio 2023-2025, redatto secondo lo schema di cui al D.Lvo 118/2011 e ss.mm.;
5. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di dare esecuzione ai provvedimenti conseguenti alla presente variazione di bilancio.

Allegati parte integrante:

- Allegato A)

*ML*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Cristina Santi

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**

Anna Cattoi

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.